

Si dona, si rende
Per farne penar.

Laur. Ahi meschina! e come vivo
Senza avere il core in seno?
Già mi sento venir meno,
Chi mi viene ad ajutar?

Nard. Cos'è stato, Signorina?
Che vi manca, che vi duole?

Laur. Ah chi morta non mi vuole,
Il suo cor mi hà dà donar.

Nard. Il mio cor non è per voi,
Troppo caro io me lo tengo.

Laur. Ah se 'l neghi, ingrato, io svengo.

Nard. Ah nol posso più negar.

Laur. Dunque, via, dammelo, ò caro.

Nard. Prendi pur, che te lo dono.

Laur. Sei tu mio?

Nard. Sì, tuo già sono.

Laur. Sposo.

Nard. Sposa.

Laur. La tua mano.

Nard. La mia mano, eccola quà,

a2 Che dolci momenti!
Che tenera pace!
Se à farne contenti
Può solo bastar.